



TURCHIA – UFFICIO CULTURA E INFORMAZIONI  
Indirizzo: Piazza della Repubblica 55-56 - 00185 ROMA  
Tel. 06 4871190 - 06 4871393 - Fax 06 4882425 - E-mail: turchia@turchia.it

**LA TURCHIA SARÀ OSPITE D'ONORE A PAESTUM  
ALLA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO  
17-20 novembre 2011**

***IL MINISTRO DELLA CULTURA E DEL TURISMO ERTUGRUL GUNAY  
APRIRÀ LA CONFERENZA SULLE MISSIONI ARCHEOLOGICHE ITALIANE  
IN TURCHIA***

La Turchia sarà ospite d'onore alla XIV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum (Salerno), che si svolgerà tra il 17 ed il 20 novembre 2011. Con l'occasione, **venerdì 18 novembre**, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, si terrà la **conferenza "Vivere il passato. Alla scoperta del patrimonio archeologico della Turchia"** curata dall'Ufficio Cultura ed Informazioni dell'Ambasciata di Turchia, alla quale parteciperanno l'**On. Ertuğrul Günay**, Ministro della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia, **Hakki Akil**, Ambasciatore della Repubblica di Turchia in Italia, **Murat Süslü**, Direttore Generale per il Patrimonio Culturale e i Musei del Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia.

L'obiettivo è di promuovere in modo ancora più incisivo in Italia, Paese particolarmente sensibile a questo tema, un **patrimonio archeologico unico al mondo**. Il ruolo strategico di ponte tra Occidente ed Oriente, che la penisola anatolica ha avuto nel corso dei millenni, ha permesso l'insediamento di una moltitudine di civiltà e di organizzazioni statali durante tutto il corso della storia dell'umanità. Tra le varie che vi si svilupparono nell'antichità, ricordiamo gli Ittiti, i Frigi, i Traci, i Lidi, i Greci, i Persiani. Fu poi la volta dell'Impero Romano, di quello Bizantino e infine di quello Ottomano. È chiaro che, dell'avvicendamento e della stratificazione di tutte queste civiltà, rimangono ancora oggi le vestigia che costituiscono il patrimonio archeologico della Turchia e del mondo intero, la cui scoperta, valorizzazione e conservazione è possibile anche grazie al lavoro delle Missioni Archeologiche straniere ed in particolare delle Missioni italiane che da tanto tempo operano in Turchia.

Alla conferenza **interverranno infatti i Direttori delle Missioni Archeologiche italiane**, che lavorano in Turchia con il sostegno del Ministero della Cultura e del Turismo: **Isabella Caneva**, Docente Università del Salento, Lecce, Direttore Missione Archeologica Yumuktepe, **Francesco D'Andria**, Docente Università di Lecce, Direttore Missione Archeologica Hierapolis, **Eugenia Equini Schneider**, Docente Università La Sapienza di Roma, Direttore Missione Archeologica Elaiussa Sebaste, **Marcella Frangipane**, Docente Università La Sapienza di Roma, Direttore Missione Archeologica Aslantepe, **Antonio La Marca**, Docente Università della Calabria, Direttore Missione Archeologica Kyme, **Raffaella Pierobon Benoit**, Docente Università di Napoli, Direttore Missione Archeologica nel Golfo Mandalya, **Guido Rosada**, Docente Università di Padova, Direttore Missione Archeologica Tyana e **Marcello Spanu**, Docente Università della Toscana,

Direttore Missione Archeologica Iasos. Il coordinatore dell'incontro sarà il giornalista **Andreas M. Steiner**, Direttore di Archeo.

Per l'occasione, l'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia in Italia, presenterà nel proprio stand diversi **filmati sui più importanti musei archeologici del Paese**, tra cui i **Musei Archeologici di Istanbul, Izmir, Antalya** e il **Museo delle Civiltà Anatiche di Ankara**. Particolare attenzione sarà riservata al nuovo **Zeugma Museum di Gaziantep**, il museo del mosaico più grande del mondo, inaugurato dal Ministro Günay a settembre 2011.

L'Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia in Italia presenterà, inoltre, la **nuova pubblicazione in lingua italiana "Il Patrimonio dell'Umanità in Turchia"**. La Turchia, che ha ratificato la Convenzione UNESCO il 23 maggio 1982, ha attualmente 10 siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e altri 26 siti sono candidati per entrare nella Lista.

Un percorso straordinario nella storia, dunque, in 10 tappe: oltre alla **Moschea Selimiye di Edirne**, capolavoro dell'architettura ottomana realizzato dal celebre architetto Mimar Sinan ed entrato da giugno 2011 nella Lista UNESCO, sono iscritti i **siti storici della città di Istanbul**; la città anatolica di **Safranbolu** nella provincia di Karabük sul Mar Nero; sempre nella regione del Mar Nero la capitale dell'impero ittita **Hattusha** nella regione di Çorum; la **Cappadocia** con le sue rocce ed i suoi camini delle fate e il **Goreme National Park**; la **Grande Moschea ed Ospedale di Divriği**, costruita nel 1299 dell'architetto Hürremşah di Ahlat nella provincia turca di Sivas; **Nemrut Dağı**, sulla cui sommità, a quota 2150 metri, si erge la tomba santuario del re Antioco I di Commagene; **Xanthos**, città dell'antica Licia nella provincia di Antalya, e il vicino santuario di **Latona**; **Hierapolis**, città ellenistico-romana della Frigia situata nei pressi di **Pamukkale**, famosa per le sue sorgenti calde che formano concrezioni calcaree; e infine il **sito archeologico della città di Troia**, descritta nel poema epico dell'Iliade, situata nella provincia di Çanakkale.

Altri 4 siti sono da giugno 2011 entrati nella lista dei candidati UNESCO, oltre ai 22 già presenti. Tra questi, lo straordinario sito archeologico di **Göbekli Tepe**, scoperto dall'archeologo Klaus Schmidt nei pressi di Sanliurfa in Anatolia sud-orientale: destinato a cambiare radicalmente la storia dell'archeologia, si ritiene essere il primo complesso templare dell'umanità, costruito ben 7.000 anni prima delle grandi piramidi egizie e in tempi ancor più remoti rispetto all'innalzamento del primo megalite di Stonehenge."

Qui di seguito la lista dei **26 siti candidati UNESCO** in Turchia, con l'anno di inserimento, a conferma dell'importanza di questo Paese per l'archeologia mondiale :

1. **BURDUR** – Sito archeologico di Sagalassos (2009)
2. **KONYA** – Sito neolitico di Catalhoyuk (2009)
3. **ANTALYA** – Sito archeologico di Perge (2009)
4. **AYDIN** – Sito archeologico di Aphrodisias (2009)
5. **ANTALYA** – Gulluk Mountain Termessos National Park (2000)
6. **ANTALYA** – Antiche città della civiltà della Licia (2009)
7. **ANTALYA** – Kekova e Kas (2000)
8. **AGRI** – Ishak Pasha Palace (2000)
9. **TARSUS** – Chiesa e Pozzo di S. Paolo e quartieri storici circostanti (2000)
10. **KONYA** – Konya, Capitale della civiltà selgiuchida (2000)
11. **BURSA** – Bursa e insediamenti urbani e rurali di Cumalikizik (2000)
12. **MARDIN** – Paesaggio culturale di Mardin (2000)
13. **CARAVANSERRAGLI SELGIUCHIDI** sulla strada da Denizli a Dogubeyazit (2000)

14. **DIYARBAKIR** – Cittadella e mura di Diyarbakir (2000)
15. **BITLIS** – Pietre tombali di Ahlat the Urartian e cittadella ottomana (2000)
16. **SANLIURFA** – Insediamenti di Harran e Sanliurfa (2000)
17. **ANTALYA** – Chiesa di S. Nicola a Demre (2000)
18. **MERSIN** – Monastero di Alahan vicino Mut (2000)
19. **TRABZON** – Monastero di Sumela nella regione di Macka (2000)
20. **ANTALYA** – Karain Cave (1994)
21. **IZMIR** – Efeso (1994)
22. **ALANYA** – Castello e Cantiere Navale di Alanya (2000)
23. **BERGAMA** – Province of Izmir, District of Bergama (2011)
24. **ESREFOGLU MOSQUE** – Beysehir District, City of Konya (2011)
25. **THE ARCHAEOLOGICAL SITE OF GÖBEKLI TEPE** – Örencik Village, Sanliurfa (2011)
26. **HATAY, ST. PIERRE CHURCH** – Antakya District, City of Hatay (2011)

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Unione Europea | Regione Campania | provincia/salerno

Paese ospite ufficiale  
**Turchia**

**XIV**  
**BORSA**  
**MEDITERRANEA**  
**DEL TURISMO**  
**ARCHEOLOGICO**  
www.borsaturismo.com

17|20 NOVEMBRE 2011 Paestum Salerno

MONTE NEMRUT ADIYAMAN

con il sostegno di: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero degli Affari Esteri, World Tourism Organization, ICCROM, Ministero del Turismo, CHIT ITALIA, Ufficio Culture e Informazioni, Società Italiana di Archeologia, Italian Archaeological Society

In collaborazione con: Ministero del Turismo, CHIT ITALIA, Ufficio Culture e Informazioni, Società Italiana di Archeologia, Italian Archaeological Society